



*PON Valutazione e miglioramento (cod. I-3-FSE-2009-3)*

***Fase 3 – Azioni di miglioramento***

**I.C. Pestalozzi - Catania  
Scheda di progetto al 27/11/2012**

Meccanografico della scuola
CTIC86200L
Denominazione della scuola
IC "PESTALOZZI" – VILL. S. AGATA ZONA/A – CATANIA
Cognome del coordinatore
GRAZIELLA ANSALDI
Cognome dell'esperto
SANDRA RONCHI
Pista di miglioramento scelta
Pista 3 - Indicatore: Personalizzazione – Dimensione: Processi; Area: Processi a livello di classe; Sottoarea: Flessibilità organizzativa e didattica.
Motivazione della scelta

Come risulta dal Rapporto di Valutazione, la scuola ritiene che questo sia un aspetto di forte criticità che può essere affrontato sostanzialmente con le risorse umane e materiali di cui dispone.

La scuola ritiene proficuo affrontare il tema della personalizzazione per rispondere meglio all'esigenza di percorsi di apprendimento e di crescita degli allievi che rispettino le differenze individuali in rapporto ad interessi, capacità, ritmi e stili cognitivi, attitudini, caratteri, inclinazioni, esperienze precedenti di vita e di studio. Si tratta dunque di "accomodare" la pratica didattica alle peculiari esigenze di ciascun allievo e di partire dalle capacità di ciascuno studente.

Composizione del gruppo di Valutazione e Miglioramento:

DS - Dott. Santo Molino

DSGA - Rosalba Pappalardo

Referente per la Valutazione - Prof. Elena Piazza

Facilitatore - Ins. Carmela Lo Monaco

Tre docenti di scuola Primaria: ins. Maria Piana, ins. Carla Russo, ins. Carmela Sciacchiato

Due docenti di scuola Secondaria: prof. Angela Interlandi e prof. Daniela Spampinato

Motivazioni della scelta dei componenti del gruppo di valutazione

Tutti i docenti possiedono competenze in progettazione e/o realizzazione di progetti e da sempre partecipano alla progettazione PON.

Titolo del progetto

"Una meta, tante strade" : continuità e personalizzazione del percorso educativo.

Durata del progetto

Due anni scolastici: 2011-2012 per la progettazione e 2012-2013 per la realizzazione.

## Risorse finanziarie

Sono necessarie risorse finanziarie per:

- L'acquisto di materiale di facile consumo;
- Il noleggio e trasporto pullman per visita d'istruzione;
- L'eventuale service per la manifestazione finale del progetto (una giornata medievale);
- La collaborazione di un esperto esterno per la realizzazione dei costumi per la manifestazione finale del progetto.

## Risorse umane

Sono interessati tutti i docenti delle classi coinvolte, prevedendo anche un interscambio tra insegnanti di ordini di scuola diversi. Sono anche coinvolti i genitori, sia in fase iniziale di accoglienza e socializzazione del progetto che in fase intermedia e finale per la realizzazione del prodotto finale (manifestazione della giornata medievale).

I coordinatori delle classi coinvolte nella realizzazione del progetto sono:

Due classi quinte della scuola Primaria

Classe V B (sede centrale) ins. Siciliano e ins. Maita

Classe V E (sede succursale): ins. Ruggeri, ins. Laretta e ins. Zaverini

Due classi prime della scuola Secondaria di I grado

Classe 1 F (sede centrale) prof. Console e prof. Motta

Classe 1 A (sede succursale) prof. Ingrassi e prof. Cantarella.

## Risorse materiali

Si prevede di utilizzare gli spazi scolastici ed i laboratori dell'Istituto con le attrezzature ed i materiali presenti: laboratorio di arte, laboratorio multimediale, laboratorio di scienze, aule con LIM e palestre. Luogo privilegiato di lavoro sarà inoltre il territorio circostante.

#### Destinatari del progetto

Alunni di due classi V della scuola Primaria (classe V sezione B della sede centrale e classe V sezione E della succursale)

Alunni di due classi I della scuola Secondaria di I grado (classe I sezione F della sede centrale e classe I sezione A della succursale)

#### Attività e contenuti del progetto

Si ha intenzione di progettare, in quattro consigli di interclasse/classe (due classi V della scuola Primaria e due classi I della scuola Secondaria di I grado) e all'interno dei gruppi di lavoro disciplinare, percorsi personalizzati per gruppi di studenti (formati da alunni di primaria e di secondaria insieme) organizzati per fasce di livello, valorizzando le risorse della continuità ed utilizzando soprattutto gli spazi laboratoriali disponibili, promuovendone un impiego sistematico in entrambi gli ordini di scuola.

#### Fasi del progetto:

Settembre/Ottobre: Si prevede un'attività iniziale informativa ed organizzativa con tutti i docenti delle classi coinvolte. Gli insegnanti progetteranno gli specifici moduli in collaborazione tra loro, stabilendo una calendarizzazione mensile delle unità didattiche.

Novembre (dopo i primi consigli di classe ed interclasse): Si effettuerà un momento di accoglienza e socializzazione del progetto che vede il coinvolgimento degli alunni partecipanti e dei loro genitori con l'illustrazione del piano di lavoro da parte degli insegnanti. I docenti di primaria e secondaria insieme presenteranno alle classi gli obiettivi e le azioni che verranno intraprese.

Novembre/Aprile: Realizzazione del progetto.

Maggio: Conclusione del progetto e manifestazione finale (Realizzazione di una giornata medievale).

Il progetto prevede lo sviluppo di una tematica trasversale: "Ricostruire la vita tra le mura del castello". L'argomento del castello sarà affrontato con un approccio multi-interdisciplinare, verrà dunque svolto da punti di vista diversi, ma integrati tra loro, con lo specifico apporto di ogni singola disciplina (vedi allegato: castello.pdf). È evidente quanti castelli presenti nel territorio possano raccontarci molto del nostro passato; gli elementi architettonici di indiscusso valore artistico,

diventano così efficaci e validi strumenti educativi e ben si prestano ad approfondimenti attuabili attraverso la realizzazione di specifici percorsi didattici (vedi allegato: tabella delle attività).

Metodologia: l'attività si svolgerà per classi aperte in verticale (quinte della primaria e prime della secondaria) dividendo in due i gruppi classe - per recupero e potenziamento - e formando in questo modo due gruppi omogenei per livello. Verranno utilizzate le seguenti metodologie: *brain storming*, ricerca-costruzione delle conoscenze, *problem posing* e *solving*, esplorazione e scoperta guidate, ricerca bibliografica, ricognizione e studio delle evidenze archeologiche e storiche, lavori individuali e confronto del proprio lavoro con un gruppo ristretto di compagni, *cooperative learning*, realizzazione di attività manuali (plastici, calchi, disegni, cartelloni, fotografie), lettura analisi e comprensione di fonti, elaborazione di mappe, tabelle, schede informative, questionari, interviste, tabulazione di dati e creazione di grafici, sperimentazione di attività di ricerca e redazionale anche su Pc, drammatizzazione.

#### Finalità generali

Finalità generali del progetto:

- Promuovere la personalizzazione/individualizzazione dei percorsi didattici e la realizzazione concreta e fattiva della continuità all'interno della Scuola del Primo Ciclo di istruzione.
- Prevenire il disagio nel passaggio quinta-prima attraverso l'utilizzo di una didattica di tipo laboratoriale - e quindi della personalizzazione - con l'apporto di tutte le discipline e la costruzione di gruppi di lavoro misti, così che gli studenti della Primaria possano già conoscere gli insegnanti della Secondaria e sentire in modo meno traumatico - dal punto di vista dell'apprendimento - il passaggio da un ciclo all'altro. Proprio per contrastare tale disagio verrà messo in atto l'abbinamento di un *tutor* (alunno della I Secondaria) ad un *pupil* (alunno della V Primaria).
- Fornire a tutti gli alunni uguali opportunità di apprendimento, presidiare e contenere il rischio di insuccesso scolastico, sviluppare le capacità di auto-orientamento, elevare gli *standard* di apprendimento in un territorio come il nostro, che fa registrare dati allarmanti relativamente al rischio di dispersione e di devianza minorile.

Finalità generali relative alla tematica scelta ("Ricostruire la vita tra le mura del castello"):

- Assumere l'ambiente circostante come "grande libro" da indagare, analizzare, interpretare e valorizzare sotto vari profili.
- Pensare la storia locale come un vero e proprio laboratorio di osservazione, analisi, interpretazione e riflessione.

- Valorizzare il proprio territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo, conservarlo, favorendone la conoscenza nella scuola ed anche al di fuori di essa.
- Promuovere la conoscenza del territorio dai punti di vista naturalistico e culturale.
- Conoscere fasi, fonti e strumenti di una ricerca storica e saperla realizzare.
- Organizzare i risultati del lavoro attraverso l'utilizzo di vari linguaggi (iconico, plastico, manipolativo; espressivo-analogico; drammatizzazione; scritto, attraverso la produzione di un testo).
- Conoscere racconti e leggende di castelli medievali relativamente alle culture francese ed anglosassone.

Obiettivi specifici (che saranno oggetto di valutazione specifica)

- Attenuare il disagio nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria.
- Migliorare il metodo di studio nella scuola Secondaria attraverso percorsi personalizzati.

Risultati attesi

- La creazione di itinerari differenziati (personalizzati) contribuirà a ridurre gli insuccessi ed a promuovere le eccellenze, ma anche a rendere più significativa e produttiva l'esperienza di apprendimento per gli alunni che non rientrano in queste due categorie poste, in un certo senso, agli estremi della popolazione studentesca, ovvero per quei cosiddetti alunni "medi", la cui vicenda scolastica si svolge in genere senza difficoltà, ma ai quali dobbiamo comunque pensare in termini di incremento della qualità della loro esperienza educativa.
- Si prevede, perciò, il superamento del disagio nel passaggio dalla Primaria alla Secondaria, da parte di tutti gli studenti, attraverso il miglioramento del metodo di studio almeno nel 20% degli alunni (risultato verificabile attraverso il test d'ingresso e finale tipo prova Invalsi ed il questionario sul metodo di studio).
- Ci si attende, inoltre, che - come diretta conseguenza della realizzazione concreta e fattiva della continuità all'interno della Scuola del Primo Ciclo di istruzione - la maggioranza degli studenti di classe V coinvolti nel progetto si iscriva alla Secondaria, permanendo all'interno del nostro Istituto Comprensivo (risultato verificabile attraverso l'elaborazione di un "indice di continuità", che verrebbe fuori dal confronto del dato quantitativo delle preiscrizioni interne in prima media per l'a.s. 2013/2014 - Gennaio/Febbraio 2013- con quello delle

medesime preiscrizioni per l'anno precedente 2012/2013).

OBIETTIVI	INDICATORI – RISULTATI ATTESI
<p>1. Migliorare gli apprendimenti cercando di attenuare il disagio dal passaggio dalla Primaria alla Secondaria.</p>	<p>L'iscrizione alla classe prima secondaria almeno del 50 % dei ragazzi delle classi 5<sup>a</sup> Primaria.</p> <p>Ci si attende che - come diretta conseguenza della realizzazione concreta e fattiva della continuità all'interno della Scuola del Primo Ciclo di istruzione – la maggioranza degli studenti di classe V coinvolti nel progetto si iscriva alla Secondaria, permanendo all'interno del nostro Istituto Comprensivo (risultato verificabile attraverso l'elaborazione di un "indice di continuità", che verrebbe fuori dal confronto del dato quantitativo delle preiscrizioni interne in prima media per l'a.s. 2013/2014 – Gennaio/Febbraio 2013 - con quello delle medesime preiscrizioni per l'anno precedente 2012/2013).</p> <p>Somministrazione di una prova d'ingresso tipo Invalsi per tutti gli studenti (Primaria e Secondaria), consistente nella comprensione di un testo narrativo e di un testo misto riguardanti la tematica del castello. La medesima prova verrà poi riproposta al termine dell'anno scolastico per verificare negli alunni il miglioramento e dunque anche il superamento delle difficoltà iniziali.</p>
<p>2. Migliorare il metodo di studio nella scuola Secondaria attraverso percorsi personalizzati.</p>	<p>Il miglioramento del metodo di studio almeno nel 20% degli alunni (risultato verificabile attraverso il questionario sul metodo di studio).</p> <p>Somministrazione di un questionario iniziale sul metodo di studio per gli studenti di I media (per verificare le difficoltà rilevate dai ragazzi al loro arrivo nella scuola Secondaria: tempo di studio, fatica nella comprensione dei testi/manuali, difficoltà nel fare astrazioni e deduzioni, etc.). Tale questionario verrà poi riproposto nel mese di Febbraio ed al termine dell'anno scolastico per verificare negli alunni il miglioramento del metodo ed il superamento delle difficoltà riscontrate in precedenza.</p>

Metodi di valutazione

La referente per la valutazione si occuperà di realizzare e somministrare ad alunni, genitori e docenti questionari di gradimento per monitorare l'andamento del progetto dall'inizio alla sua conclusione; i questionari *ex ante* avranno il compito di far emergere le aspettative nei confronti del progetto, i questionari *in itinere* verranno condotti per realizzare un'azione di controllo sui processi attivati, i questionari *ex post* (tipo *customer fatisfaction*) forniranno, infine, una valutazione qualitativa dell'esperienza appena condotta da parte di tutti gli attori del progetto.

Inoltre verrà predisposta la somministrazione di:

- Un questionario iniziale sul metodo di studio per gli studenti di I media (per verificare le difficoltà rilevate dai ragazzi al loro arrivo nella scuola Secondaria: tempo di studio, fatica nella comprensione dei testi/manuali, difficoltà nel fare astrazioni e deduzioni, etc.). Tale questionario verrà poi riproposto nel mese di Febbraio ed al termine dell'anno scolastico per verificare negli alunni il miglioramento del metodo ed il superamento delle difficoltà riscontrate in precedenza.
- Una prova d'ingresso tipo Invalsi per tutti gli studenti (Primaria e Secondaria), consistente nella comprensione di un testo narrativo e di un testo misto riguardanti la tematica del castello. La medesima prova verrà poi riproposta al termine dell'anno scolastico per verificare negli alunni il superamento delle difficoltà iniziali.

I docenti di ogni disciplina - di scuola primaria e secondaria - cureranno di realizzare due prove di verifica - una in ingresso e una finale - concernenti le attività proposte, per valutare il raggiungimento dei risultati didattici attesi.

Eventuali prodotti

Manifestazione finale, cioè realizzazione di una giornata medievale, documentata tramite un dvd delle attività svolte.

Un cd-rom in cui sono raccolti i lavori degli alunni, le prove di verifica realizzate dai docenti ed i questionari elaborati dalla referente per la valutazione, che consenta la massima diffusione di tali contenuti nell'istituto.